



Codice procedura: 4479

Classifica: CT_014_CAVE004

Proponente: AM CONGLOMERATI s.r.l. (subentrato alla CALCESTRUZZI MUSUMECI s.r.l.)

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali impartite con D.A. n.18/GAB del 18/02/2026

OGGETTO: RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CUI AL PARERE CONCLUSIVO DELLA C.T.S. N.879/2025 APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2025 E RICHIAMATO NEL D.A. 18 GAB del 18.02.2026 relativo il "Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla coltivazione N. 02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)"

Dalle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n° 285 del 30/03/2026

Proponente	AM CONGLOMERATI s.r.l. (subentrato alla CALCESTRUZZI MUSUMECI s.r.l.)
Sede Legale	Contrada Ciperone s.n.c. - 98037 Letojanni (ME)
Capitale Sociale	€ 10.000,00
Legale Rappresentante	Antonino Musumeci
Progettista	Ing. Vancheri Salvatore, dott. Agron. Francesco Russotto
Data presentazione al Dipartimento	prot. DRA n.13615 del 27/02/2026
Data procedibilità	prot. DRA n. 14959 del 04/03/2026
Prescrizioni	D.A. n.18/GAB del 18/02/2026
Versamento oneri istruttori	SI
Valore opera	€ 185.625,38
Conferenze di servizio	SI
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Antonella Incandela



Contenzioso	No
Condivisione gruppo istruttorio	SI

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

VISTA la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana;

VISTE le LL.RR. 15 maggio 1991, n. 24 e 1° marzo 1995, n. 19 entrambe recanti “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali di cave”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 “*Aggiornamento Piani Regionali dei Materiali Lapidei di Pregio e dei Materiali da Cava*”;

VISTA la L.R. m. 6 del 2/04/2024 “Riordino Normativo materiali da cave e materiali lapidei;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447: “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;



VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione Tecnica Specialistica Per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 57 del 31/10/2023 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” ai sensi dell’art. 2 della L.R. 10.03.2010 n.5;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S.

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della Legge Regionale 15 Aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con

ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

VISTO il D.A./Gab. del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab. del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*";

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante:



Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 15/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 46 del 28/02/2025 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale vengono nominati nuovi commissari;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati nuovi commissari;

VISTO il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.lgs. 152/06, art. 28 "Monitoraggio" comma 3;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n°879 rilasciato dalla C.T.S in data 19/12/2025;

VISTO il D.A. n.18/GAB del 18 febbraio 2026 con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il "Progetto di coltivazione della cava di lava da frantumazione sita in contrada Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla coltivazione N.02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)", a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali;

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Recupero Ambientale
Oggetto della prescrizione	In relazione alle previste attività di piantumazione relative alla fase di recupero ambientale, nonché le fasi relative alla messa a dimora ed allo sviluppo delle piante arboree e arbustive, il Proponente dovrà fornire con cadenza biennale una relazione, redatta da un tecnico abilitato, corredata da un report fotografico con le attività eseguite. L'impianto dovrà essere monitorato e conseguentemente curato per un periodo di tempo di cinque anni dal termine delle opere di recupero, riempiendo le eventuali fallanze e favorendo la migliore evoluzione possibile
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Corso opera
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam-Corso opera -Post operam
Fase	Progettazione esecutiva



Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare un Piano di manutenzione delle opere a verde di cui al progetto di recupero ambientale. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione; deve anche prevedere il programma oltre alle cure colturali gli eventuali interventi da effettuarsi per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle essenze piantumate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva – in corso d'opera e post operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante operam-corso opera
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività previste: 1. dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; 2. dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; 3. dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. 4. gli automezzi e le macchine operatrici in uso, dovranno essere sottoposti a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine Avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VISTA l'istanza prot. n. 4452 del 27 febbraio 2026 ed acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 13615 con cui il tecnico incaricato ing. Salvatore Vancheri libero professionista, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta con il n. 574, nell'ambito del "PROGETTO DI RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI LAVA DA FRANTUMAZIONE sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - ALLEGATO ALL'ISTANZA DI RINNOVO CON AMPLIAMENTO ALTIMETRICO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE N. 02/14 del 27.11.2014" ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza di cui al parere conclusivo della C.T.S. n.879/2025 approvato nella seduta del 19 dicembre 2025 e richiamato nel D.A. 18/GAB del 18.02.2026 con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il: "Progetto di coltivazione della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla coltivazione N.02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)";



VISTA la nota prot. DRA n. 14959 del 04/03/2026 con cui il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell’ARTA in merito alla cod. proc. 4479 - CT014 Cave004 - Soc. AM CONGLOMERATI s.r.l., Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione sita in c.da “Cerro” nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell’autorizzazione alla coltivazione N. 02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2). Procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS.

LETTA la documentazione trasmessa dal Proponente per la Verifica di Ottemperanza sotto riportata:

- 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
- 42 - PROVVEDIMENTO DI VIA CORRELATO ALL'ISTANZA
- 90 - SHAPE FILES (ZIP)
- 1 - RISPOSTA 1 PER VERIFICA OTTEMPERANZA CAVA CERRO GEICO_SIGNED
- 2 - RISPOSTA 2 PER VERIFICA OTTEMPERANZA CAVA CERRO GEICO_SIGNED
- 3 - RISPOSTA 3 PER VERIFICA OTTEMPERANZA CAVA CERRO GEICO FIR_SIGNED

VISTA la nota di assegnazione della procedura in oggetto al G.I. in data 17/03/2026;

CONSIDERATA la **Condizione ambientale n° 1** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026*:

“In relazione alle previste attività di piantumazione relative alla fase di recupero ambientale, nonché le fasi relative alla messa a dimora ed allo sviluppo delle piante arboree e arbustive, il Proponente dovrà fornire con cadenza biennale una relazione, redatta da un tecnico abilitato, corredata da un report fotografico con le attività eseguite. L’impianto dovrà essere monitorato e conseguentemente curato per un periodo di tempo di cinque anni dal termine delle opere di recupero, riempiendo le eventuali fallanze e favorendo la migliore evoluzione possibile”.

CONSIDERATO che il Proponente in relazione alla **Condizione ambientale n° 1** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026* evidenzia quanto segue:

“In merito alla richiesta 1 di cui al parere conclusivo della C.T.S. n.879/2025 lo scrivente fa presente tutte le attività di recupero ambientale e della relativa manutenzione sono dettagliatamente riportate nel “Piano di Manutenzione del verde con cronoprogramma” redatto in data 03.12.2025 e trasmesso presso Codesto ARTA in data 04.12.2025 con istanza di integrazione n. 13595, prot. 83415 di pari data.

In tale programma la manutenzione del verde è stata programmata per 15 anni in continuo durante e dopo le opere di recupero ambientale. La stessa cura e attenzione sarà garantita per le ultime opere di recupero che saranno eseguite alla fine delle attività, garantendo il periodo di copertura di cinque anni.

Sarà fornita, con la cadenza prevista di due anni, una adeguata parti cadenza relazione, redatta da un tecnico abilitato, corredata da un report fotografico con le attività eseguite.”;

CONSIDERATO E VALUTATO il “Piano di Manutenzione del verde con cronoprogramma” integrato in data 04/12/2025 prot. n. 83415 a firma congiunta del dott. Agronomo Francesco Russotto e dell’ing. Salvatore Vancheri;



VALUTATO quanto descritto e rappresentato dal Proponente, la **Condizione Ambientale n. 1** è riferita alla fase di esercizio, la stessa, in atto, **non è ottemperabile**.

CONSIDERATA la **Condizione ambientale n° 2** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026*:

Il Proponente dovrà presentare un Piano di manutenzione delle opere a verde di cui al progetto di recupero ambientale. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi alla ultimazione; deve anche prevedere il programma oltre alle cure colturali gli eventuali interventi da effettuarsi per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle essenze piantumate.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente in relazione alla **Condizione ambientale n° 2** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026* evidenzia quanto segue:

“In merito alla richiesta 2 di cui al parere conclusivo della C.T.S. n.879/2025 lo scrivente fa presente tutte le attività di recupero ambientale e della relativa manutenzione sono dettagliatamente riportate nel “Piano di Manutenzione del verde con cronoprogramma” redatto in data 03.12.2025 e trasmesso presso Codesto ARTA in data 04.12.2025 con istanza di integrazione n. 13595, prot. 83415 di pari data”;

VALUTATO quanto descritto e rappresentato dal Proponente, la **Condizione Ambientale n. 2** si ritiene **ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva** e dovrà essere ottemperata per le successive fasi.

CONSIDERATO la **Condizione ambientale n° 3** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026*:

Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività previste:

1. *dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97;*
2. *dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;*
3. *dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.*
4. *gli automezzi e le macchine operatrici in uso, dovranno essere sottoposti a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.*

CONSIDERATO che il Proponente in relazione alla **Condizione ambientale n° 3** contenuta nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026* si impegna a:

- rispettare i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al DPCM 14/11/97;
- utilizzare unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;
- effettuare i controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione;
- sottoporre a verifica annuale tutti gli automezzi e le macchine operatrici in uso presso la cava, per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la **Condizione Ambientale n. 3** si ritiene **ottemperata**.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana,

RITIENE

che in merito alle condizioni ambientali riportate nel *D.A. 18/GAB del 18.02.2026*, con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il: *“Progetto di coltivazione della cava di lava da frantumazione sita in contrada “Cerro” nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla coltivazione N.02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)”*:

- Non ottemperabile la condizione ambientale n° 1 poiché relativa a fasi successive;
- Ottemperata la condizione ambientale n° 2 solo per la fase di progettazione esecutiva;
- Ottemperata la condizione ambientale n° 3.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.03.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.03.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE entra 11.55
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRO	Gaetano	Assente
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 13.23
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE entra 11.30
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE esce 15.00
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE Entra 13.00
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE esce 12.22
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 10.53



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 11.58
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
54.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao